



Associazione Culturale

Nebbie del Drago

Storia per il Basso Lodigiano



OPPIDUM PICELEONIS **Fortificazioni viscontee a Pizzighettone**

Pizzighettone (Cremona), 10-11 Maggio 2008

Che cosa: **fortificazioni medievali.**

Dove: **Pizzighettone** (Cremona).

Come: **itinerario tematico.**

Quando: **10 e 11 Maggio 2008.**

Info: cellulare **349 2203693**, e-mail **davide@tansini.it**.

Il 10 e l'11 Maggio 2008 è stato proposto al pubblico l'**itinerario tematico** intitolato ***Oppidum Piceleonis. Fortificazioni viscontee a Pizzighettone***, che ha offerto la possibilità di 'scoprire' un aspetto particolare dell'antica piazzaforte di **Pizzighettone**, cittadina cremonese che sorge sulle rive del fiume Adda.

L'iniziativa si è concentrata sulle **fortificazioni** fatte erigere tra **XIV e XV secolo** dal casato milanese dei **Visconti**. Risale a questo periodo – dal primo insediamento della signoria viscontea a Pizzighettone (1321) e dal suo definitivo consolidamento (1334) fino alla morte del duca Filippo Maria (1447) – la costituzione di un potente **centro fortificato** fra Cremona, Lodi e Piacenza, dotato di numerosi edifici difensivi.

Anzitutto, il **Castello**: fino all'inizio del XVIII secolo rappresentò il 'nucleo' difensivo per tutte le fortificazioni pizzighettesi. Già esistente nel 1342 – al tempo dell'arcivescovo Giovanni Visconti – era situato in riva all'Adda ed era collegato ad un ponte sul fiume stesso. La sua struttura è parzialmente ravvisabile nella **Torre del Guado** e nei fortificati presso la foce del colatore Serio Morto, ma la primigenia



Associazione Culturale

Nebbie del Drago

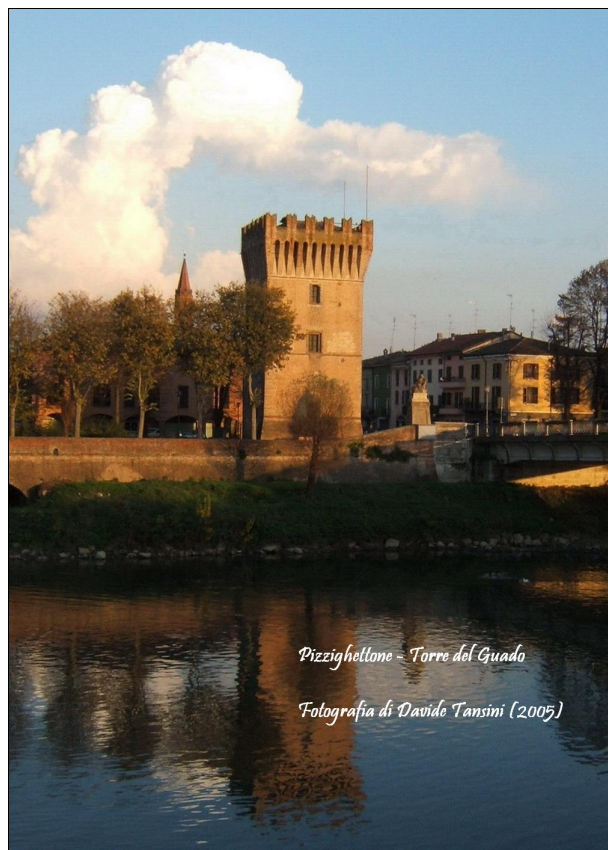
Storia per il Basso Lodigiano



articolazione – impiantata proprio nel XIV secolo – fu eseguita secondo modalità utilizzate per cittadelle militari di altre città viscontee (Como, Pavia, Piacenza, Vercelli).

Poi, la **Rocchetta del Ponte**: sorgeva presso l'attuale borgata di Gera, sulla sponda occidentale dell'Adda. Benché distrutta nel 1500 e rintracciabile soltanto tramite indizi murari e testimonianze scritte – la più antica la attesta nel 1449 – le era affidato l'importante compito di difendere la testata Ovest del ponte sul fiume.

Ancóra, il **Bastione del Becco**: massiccio caposaldo a Nord-Est delle difese medievali – già documentato nel 1427 – costituì il riferimento principale per l'opera fortificatoria intrapresa da Filippo Maria Visconti a Pizzighettone fra gli Anni Venti e Trenta del XV secolo.



Pizzighettone - Torre del Guado

Fotografia di Davide Tansini (2005)

Inoltre, le **mura** settentrionali: furono edificate a partire dal 1430 su un preciso impianto che è ancor oggi identificabile e che dimostra l'espansione delle fortificazioni pizzighettesi operata nella prima metà del XV secolo.

Infine, il **Rivellino di Porta Cremona**: il suo caratteristico perimetro curvilineo cela la preesistenza di una **rocchetta** edificata a partire dal 1429 e successivamente trasformata dopo il 1441, a seguito della cessione di Cremona a Francesco Sforza.



Associazione Culturale

Nebbie del Drago

Storia per il Basso Lodigiano



La realizzazione di queste strutture trasformò Pizzighettone in una «**città da guerra**», testa di ponte strategica per controllare e difendere il Cremonese ed il basso corso dell'Adda. Benché i fortilizî riveraschi abbiano subito durante gli anni successivi restauri e rifacimenti – la piazzaforte rimase attiva fino al XIX secolo, oltre l'Unità d'Italia – gli edificî eretti fra Trecento e Quattrocento costituiscono il fondamento ancor oggi visibile di **uno déi principali presidî un tempo esistenti in Lombardia** e nella Pianura Padana.

Attorno a queste architetture si avvicendarono per decenni molti **personaggi**: dai più noti, come i signori di Milano – il sanguigno Bernabò o il diffidente Filippo Maria Visconti, per esempio – ai meno conosciuti, come castellani, soldati, ingegneri, abitanti del borgo o del circondario. Dagli episodî eclatanti così come nella «vita quotidiana» – propositi, ideali, speranze e delusioni – è emerso un **'mondo' complesso**, molto simile al nostro eppure assai diverso. Di tutto ciò le fortificazioni costruite «sotto l'insegna della Vipera» furono 'spettatrici' o addirittura 'protagoniste': insomma, **testimonianze della storia**, non semplici mattoni.

Organizzato dall'**Associazione Culturale Nebbie del Drago** di Castiglione d'Adda (Lodi) in collaborazione con il **Gruppo**



Pizzighettone - Rivellino di Porta Cremona

Fotografia di Davide Tansini (2005)



Associazione Culturale

Nebbie del Drago

Storia per il Basso Lodigiano



Volontari Mura di Pizzighettone, l'itinerario ha permesso di 'scoprire' un **articolato ed affascinante scenario**, fatto non soltanto di **architettura**, ma anche di **società, cultura, eventi** e 'curiosità'. A guidare l'illustrazione – basata su **studi e ricerche personali** – lo storico ed esperto di architettura fortificata **Davide Tansini**, socio dell'**Istituto Italiano dei Castelli** e dell'**Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda**.

[RITORNA ALLA PAGINA PRECEDENTE](#)